

AceaElectrabel

AceaElectrabel Produzione SpA

Viale dell'Aeronautica, 7
00144 RomaMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientaletel: +39 06 57991
fax: +39 06 5799 43 03

www.aceaelectrabel.it

AceaElectrabel Produzione SpA

27 MAR. 2009

Protocollo P.N. 1675

E. prot DSA - 2009 - 0008305 del 01/04/2009

→ Ministero dell'Ambiente
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma.
Att.ne Ing. Bruno Agricola
Fax 06 57223042

Al Presidente della Commissione
istruttoria IPPC c/o APAT (ISPRA)
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma.
Att.ne Ing. Dario Ticali
Fax 06 50072904

Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise 2, 00187 Roma
Att.ne Dott. Gianluca Scarponi
Fax 06 47887783

Assessore all'Università, ricerca, politiche
per l'innovazione e
l'internazionalizzazione, telecomunicazioni,
e-government, industria ed energia della
Regione Piemonte.
Att.ne Dr Andrea Bairati.
Piazza Castello, 165 - 10122 Torino

Assessore all'Ambiente, parchi e aree
protette, promozione del risparmio
energetico, risorse idriche, acque minerali
e termali della Regione Piemonte.
Att.ne Dr Nicola De Ruggero.
Piazza Castello, 165 - 10122 Torino

e.p.c.

Assessore Risorse idriche, Qualità
dell'Aria e Inquinamento atmosferico,
acustico ed elettromagnetico, Difesa del
suolo della Provincia di Torino
Att.ne Dr. Dorino Piras
Corso Inghilterra 7/9 - 10138
Torino.



AceaElectrabel**AceaElectrabel Produzione SpA**

www.aceaelectrabel.it

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Leini – Rinnovo A.I.A.**Lettera Regione Piemonte del 16.01.2009 Prot. 933**

Si fa riferimento alla lettera della Regione Piemonte del 16 Gennaio 2009 prot. 933, che si invia in allegato, con la quale la medesima dichiara di voler anticipare la propria posizione in materia di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale in oggetto.

Nel merito viene richiesta una modifica del vigente quadro prescrittivo per l'impianto di Leini, relativo alla cessione di energia termica, "stante il nuovo quadro strategico di programmazione dello sviluppo del teleriscaldamento nell'area metropolitana di Torino", con l'allineamento del medesimo al progetto dell'impianto di Torino-Nord di IRIDE S.p.A. (per il quale sono attualmente in itinere le pratiche per l'ottenimento dei decreti di VIA e di AIA) e segnalato equivalente in termini di potenza e tecnologia utilizzata.

In relazione a tale posizione AceaElectrabel Produzione rileva quanto segue.

Premesso che:

- l'impianto a Ciclo Combinato di Leini è stato autorizzato nell'Aprile del 2004 con i decreti MAP 55/04/2004 del 21.04.2004 e 55/01/2004 RT del 29.04.2004 (DEC VIA 2003/0725 del 28.11.2003);
- la Centrale nasce come impianto di produzione di energia elettrica e non come complesso cogenerativo (deliberazione A.E.E.G 42/02); la cessione di energia termica a bocca di Centrale per teleriscaldamento è prevista unicamente quale misura di compensazione ambientale;
- i decreti autorizzativi contemplano le seguenti prescrizioni :

AceaElectrabel**AceaElectrabel Produzione SpA**

www.aceaelectrabel.it

- *è elemento propedeutico alla realizzazione della centrale la comprovata certezza che sarà attivata una rete di teleriscaldamento di adeguata potenza, quale misura di compensazione ambientale, documentata con apposite convenzioni, accordi volontari o contratti con le aziende interessate. Il proponente deve presentare un credibile piano di utilizzo del calore, accompagnato da accordi vincolanti sottoscritti con operatori locali. Il piano di utilizzo del calore deve essere notificato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alla Regione;*
- *deve essere assicurata da parte della Società la disponibilità alla cessione di almeno 170 MW di potenza termica per l'alimentazione di reti di teleriscaldamento ed altri usi industriali, al netto di ulteriori utilizzi di calore a bassa temperatura, al fine di realizzare la sostituzione di altri sistemi di combustione puntiformi; tali usi dell'energia termica devono essere adeguatamente comprovati tramite un credibile piano di utilizzo del calore accompagnato da accordi vincolanti, di congrua durata e per l'intera potenza termica di cui al punto precedente, sottoscritti con gli operatori locali prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale termoelettrica;*
- per ottemperare a tali prescrizioni ed in particolare a quella di estendere la disponibilità di potenza termica al valore di 170 MWt, nel corso della progettazione esecutiva si è dovuta modificare la configurazione dell'impianto da single-shaft, come inizialmente autorizzato in sede di VIA e standardizzato su altri impianti di proprietà AEP di pari tecnologia, a dual-shaft (MATT - Verifica esclusione VIA /DSA-2007-0014801 del 23.05.2007) con notevole aggravio nei costi e nella complessità realizzativa;
- con nota del 22.02.2005, come previsto dalle succitate prescrizioni, è stato inoltrato al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alla Regione Piemonte il contratto per la fornitura di calore stipulato con l'ASM di Settimo Torinese a conferma della richiesta di un piano credibile di fornitura;

AceaElectrabel**AceaElectrabel Produzione SpA**

www.aceaelectrabel.it

- con nota del 02.08.2006 è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed al Ministero dello Sviluppo il documento di approfondimento "Quadro programmatico del teleriscaldamento";
- con lettera del 01.08.2007 prot. DSA-2007-0021790 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso il parere di completa e corretta ottemperanza al quadro prescrittivo del teleriscaldamento;
- l'entrata in esercizio dell'impianto (L. 51/06 art.23,5-b) è avvenuta nel mese di maggio 2008 e attualmente la Centrale fornisce energia termica sulla rete di teleriscaldamento ASM di Settimo Torinese;
- Il 17.10.2008, con nota prot. 4115, la società AEP ha presentato istanza di rinnovo di AIA ai sensi del D.Lgs. 18.02.2005, n.59 e D.Lgs.16.01.2008, n.4.

Si fa presente quanto segue.

L'impianto AEP non è cogenerativo ai sensi della deliberazione A.E.E.G 42/02 e s.m.i., non potendo raggiungere per ragioni intrinseche di struttura, di dimensionamento impiantistico e di conduzione economica le condizioni minime previste da tale normativa (Limite Termico $>0,15$, IRE $>0,1$ ecc.).

Esso quindi non fruisce delle condizioni commerciali previste dalla delibera suddetta, è finalizzato esclusivamente alla produzione di energia elettrica per il mercato elettrico e fornisce energia termica per teleriscaldamento solamente ai fini della compensazione ambientale durante l'esercizio del TG (con il TG fuori servizio le emissioni da compensare sono nulle).

La configurazione di impianto realizzata consente quindi unicamente la cessione di energia termica al confine della centrale nei limiti di potenza descritti ed esclusivamente durante i periodi di funzionamento del gruppo turbogas.



4

AceaElectrabel**AceaElectrabel Produzione SpA**

www.aceaelectrabel.it

L'impianto non è dotato (né autorizzato all'installazione ed esercizio) di caldaie di integrazione e riserva per la continuità della fornitura di energia termica in caso di fermata o disservizio del TG.

Analogamente non vi è presenza di accumulatori di energia termica per ottimizzare i flussi di produzione delle energie elettrica e termica in funzione del mercato.

La riserva di calore e il back-up, quando la centrale è ferma, sono a carico del gestore della rete di teleriscaldamento.

L'allineamento con le prescrizioni poste dalla Regione Piemonte all'impianto richiamato di Torino Nord di IRIDE, peraltro non ancora autorizzato, appare come una incongrua forzatura in quanto tale impianto è già stato concepito in fase di progetto come impianto cogenerativo con un LT e gli altri parametri in linea con la delibera della A.E.E.G. per impianti cogenerativi.

Risulta che esso sia inoltre dotato di caldaie di integrazione (per la gestione del carico di punta termico) e di riserva di potenza adeguata (per sopperire al fuori servizio del TG) nonché di un sistema di accumulo del calore costituito da accumulatori di capacità più che sufficiente per assicurare in maniera molto più articolata e continuativa la produzione sia di energia elettrica che di energia termica.

Risulta quindi evidente che, pur avendo i due impianti apparentemente caratteristiche simili per macchinario principale e potenza di TG e TV, le differenze progettuali ed impiantistiche nel complesso sono tali da differenziarne sostanzialmente le caratteristiche di esercizio commerciale.

Non è pertanto possibile esercire la Centrale AEP di Leini in modo analogo a quanto previsto per l'impianto IRIDE di Torino - Nord, a meno di gravissime penalizzazioni.

Per poter praticare tale tipo di esercizio occorrerebbe apportare all'impianto, attualmente autorizzato, consistenti integrazioni e modifiche impiantistiche, che richiedono ulteriori sensibili investimenti nonché nuovi complessi iter autorizzativi su un impianto che è entrato in esercizio da meno di un anno.

AceaElectrabel**AceaElectrabel Produzione SpA**

www.aceaelectrabel.it

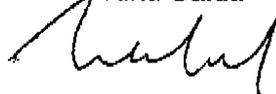
Come noto l'AIA è una autorizzazione che afferisce l'esercizio dell'impianto.

Le linee guida previste dai D.Lgs. 59/05 e dal Dec. MATTM 01.10.2008 sono tese all'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) per il rispetto dell'ambiente, secondo un disegno tecnico ed un merito economico, senza alterare il quadro prescrittivo dei decreti VIA e MAP, tenendo comunque in considerazione la realtà del mercato elettrico nazionale.

Si sottolinea che l'entrata in esercizio dell'impianto di Leini è avvenuta il 10 Maggio 2008; esso rispetta i limiti di legge prescritti e risponde alle migliori tecnologie disponibili.

In conclusione si ritiene non condivisibile la posizione della Regione Piemonte volta a richiedere, in sede di rinnovo A.I.A., una consistente modifica del quadro prescrittivo per l'impianto in oggetto.

Distinti Saluti



Allegato : Lettera della Regione Piemonte del 16 Gennaio 2009 -- prot 933



Torino, li 16 GEN. 2009

Prot. n° 933
ns. rif.
del

**Al Responsabile della
Direzione Salvaguardia
Ambientale
Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e
del Mare
Ing. Bruno AGRICOLA**

**e pc. All'Assessore alle Risorse
Idriche e Qualità dell'Aria
della Provincia di Torino
Dr. Dorino PIRAS**

**Al Presidente di
Acea Electrabel Produzione
Dr. Adolfo SPAZIANI**

LORO SEDI

Oggetto: Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) inerente alla Centrale a ciclo combinato alimentata a gas naturale di Leini (TO), su istanza di Acea Electrabel S.p.A. Anticipazione della posizione della Regione Piemonte.

Con riferimento all'istanza di rinnovo dell'AIA inerente all'impianto a ciclo combinato in oggetto, presentata da ACEA Electrabel Produzione S.p.A con nota n. 4115 del 17.10.2008, successivamente accolta da codesta Direzione ministeriale in data 27.10.2008 (prot. n. DSA-2008-30389), s'intende anticipare la posizione dell'Amministrazione regionale, stante il nuovo quadro strategico di programmazione dello sviluppo del teleriscaldamento nell'area metropolitana di Torino

Tale quadro, nel cui ambito sono ricompresi la realizzazione del progetto di centrale Torino Nord di IRIDE e il conseguente sviluppo del teleriscaldamento con l'allacciamento di una nuova volumetria edificata pari a 15 milioni di metri cubi, prevede la massimizzazione dell'utilizzo del calore prodotto in cogenerazione da



impianti esistenti (Leini) e previsti (TRM-Termovalorizzatore di Torino) nell'area metropolitana, in una logica di importante contributo al miglioramento della qualità dell'aria e di valorizzazione delle risorse energetiche (calore) altrimenti disperse.

A questa linea d'intervento, si sono peraltro già ispirate le prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte in sede di parere ex art. 6 della Legge n. 349/1986 sul progetto di Centrale a ciclo combinato Torino Nord di IRIDE S.p.A, espresso con DGR n. 24 - 8899 del 4.06.2008, peraltro fatte proprie dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale nel corso della seduta plenaria del 4.12.2008. In esso, infatti, si richiede al proponente di uniformare il futuro esercizio dell'impianto al rispetto di valori di limite termico (Lt) pari a 0,24 a partire dal quinto anno e a 0,27 dal decimo anno, e si prevede di condizionare il rilascio dell'intesa regionale all'autorizzazione dalla Centrale alla stipula da parte di IRIDE di un accordo anche con Acea Electrabel per il raggiungimento di una importante valorizzazione, sulle proprie reti, del calore prodotto e non utilizzato dall'impianto di Leini, consentendo anche di dare più completa attuazione alla richiesta precedentemente formulata dalla Regione in sede di espressione dell'intesa (DGR n. 16 - 12113 del 30.03.2004).

Pertanto, atteso che, per motivi afferenti al miglioramento della qualità dell'aria e ad un'adeguata valorizzazione delle risorse energetiche, il rinnovo dell'AIA per la Centrale di Leini richiede una modifica del vigente quadro prescrittivo, si ritiene che l'allineamento del medesimo alle prescrizioni di limite termico formulate per l'impianto di IRIDE in progetto, di cui si segnala l'equivalenza in termini di potenza e tecnologia utilizzata, oltre che costituire un importante contributo per una più completa attuazione di quanto già richiesto in termini di "credibile utilizzo del calore" prodotto dalla centrale, rappresenterebbe un indubbio contributo al conseguimento dell'obiettivo strategico inerente allo sviluppo del teleriscaldamento in area metropolitana.

Nel segnalare l'importanza dell'occasione di cui trattasi, per portare a sistema l'esercizio degli impianti di produzione in cogenerazione presenti e previsti nell'area torinese, consentendo alla medesima di divenire nel medio-lungo periodo l'area più teleriscaldata d'Europa, con la presente si porgono i migliori saluti.

L'Assessore regionale
all'Energia
Andrea BAIRATI

Andrea Bairati

Visto: Il Direttore regionale
Ing. Salvatore DE GIORGIO

Salvatore De Giorgio

Referente
Dr. Filippo BARETTI (tel. 011 4323476)

Dr. Filippo Baretti

L'Assessore regionale
all'Ambiente
Nicola DERUGGIERO

Nicola Deruggiero